

Noto. Si inaugura la mostra "Monna Lisa Smile": artisti contemporanei reinterpretano la celebre opera d'arte

Oggi alle ore 19 inaugurazione nei Bassi di Palazzo Nicolaci, a Noto, della mostra "Monna Lisa Smile" a cura di Photology, la prima galleria d'arte italiana specializzata in arti fotografiche. Saranno presenti al taglio del nastro, il direttore di Photology, Davide Faccioli, e due componenti del suo staff: Sara Salomoni e Francesca Viezzer. Illustreranno la particolare esposizione che si snoderà lungo il perimetro restaurato della struttura a volte. Al vernissage sarà offerta una degustazione di vini delle cantine Barone Sergio, sponsor della mostra. "Monna Lisa Smile" presenta una selezione di opere di artisti italiani ed internazionali che reinterpretano in chiave contemporanea la Gioconda con tecniche ed approcci concettuali tra i più diversi.

Nell'idea di Photology c'è quella di voler rendere omaggio all'opera più celebrata della storia dell'arte con 9 artisti contemporanei: Elisabetta Benassi, Eef Bongers, Davide Bramante, Mario Cresci, Andrea Jemolo, Yasumasa Morimura, Vik Muniz, Martin Parr e Matthew Pillsbury. Bongers, Jemolo e il siracusano Bramante saranno presenti all'inaugurazione dello spazio espositivo. Tema, spessore degli artisti e location invidiabile, ma Photology, e nello specifico "Monna Lisa Smile", ha un partner etico. Si tratta della Fondazione ANT Italia Onlus, la più grande realtà privata no profit in Italia, che si occupa di assistenza socio sanitaria oncologica gratuita e di prevenzione.

Augusta. Nave Orione sbarca 706 migranti

E' arrivata poco prima delle 17 in porto ad Augusta nave Orione. A bordo dell'unità della Marina Militare 706 migranti soccorsi nelle ultime ore nell'ambito dell'operazione Mare Nostrum.

Avola. La nuova vita di Ester comincia con il battesimo e le lacrime di mamma Joy, scappata dalla Nigeria

Il cuore grande di Avola si stringe attorno alla piccola Ester. La bimba nigeriana, di quattro mesi, è nata in Sicilia dopo che la madre, al settimo mese di gravidanza, ha affrontato la traversata della speranza attraverso il mar Mediterraneo, rischiando la vita su un barcone approdato a Lampedusa. Un viaggio terribile, affrontato per dare un futuro migliore alla bimba che portava in grembo.

Il suo coraggio l'ha portata sino ad Avola dove nella chiesa di Sant'Antonio Abate ha ricevuto il suo primo sacramento.

La madre coraggio si chiama Joy ed ha 22 anni. E' fuggita dalla Nigeria a causa della persecuzione dei cristiani nella sua terra. Adesso, ad Avola, ha cominciato a costruire un futuro migliore.

I padrini di Ester sono stati due volontari della Cooperativa Gli Angeli, Sebastiano Emanuele e Caterina Canzonieri, che lavorano in una struttura legata al mondo salesiano. Al loro fianco, Tina Amato, responsabile dell'Unicoop della Zona Sud e motore principale del progetto avolese.

Alla cerimonia ha partecipato anche l'assessore comunale alle politiche sociali, Vincenzo Campisi, che ha fortemente voluto il progetto Sprar, nel segno di una politica d'accoglienza di cui Avola vuole essere capofila. "Grazie alla collaborazione degli uffici, siamo riusciti ad accedere ai finanziamenti del Ministero dell'Interno per l'accoglienza degli immigrati. Crediamo che in questo momento storico di difficoltà economica e sociale è essenziale sfruttare ogni possibilità di finanziamento per alleviare le sofferenze anche di coloro provengono da altri Paesi".

Il sindaco di Avola, Luca Cannata, sottolinea "la generosità" della città. "Il progetto per il Comune è a costo zero, perché tutti gli oneri sono a carico del Servizio Centrale per la Protezione dei Rifugiati. Per noi resta l'occasione di mobilitare il nostro volontariato ed offrire, anche pur piccole, occasioni di lavoro al terzo settore locale".

Ha coordinato l'organizzazione di cerimonia e festeggiamenti, la responsabile del centro di Avola, Sofia Labid, con la sua equipe e le ragazze ospiti del centro d'accoglienza.

(foto: al centro il padrino e la madrina con la piccola Ester. Da sinistra la responsabile del centro, Sofia Labid, Paolo Salemi, Tina Amato, i volontari e le ragazze ospiti della struttura avolese)

Avola. Evade dai domiciliari:

manette ai polsi di un 48enne

Evade dagli arresti domiciliari cui è sottoposto. Una violazione che è costata cara ad un uomo di 46 anni, Domenico Brugaletta, di Avola. Gli agenti del commissariato lo hanno sorpreso fuori casa. Ai suoi polsi sono scattate le manette. E' stato condotto presso il carcere di Cavadonna.

Augusta. Pugno di ferro della Guardia Costiera contro chi mette a repentaglio la sicurezza dei bagnanti

Prosegue senza sosta l'attività di controllo lungo le coste di Augusta da parte della Guardia costiera, nell'ambito dell'Operazione Mare Sicuro 2014, che ha preso il via il mese scorso. Il servizio viene potenziato nel week end e si concentra sulle località maggiormente frequentate dai bagnanti e dai diportisti. Per svolgerlo, gli uomini della Guardia Costiera utilizzano anche unità da diporto e strutture balneari, con l'obiettivo di verificare il rispetto delle norme contenute nell'ordinanza di sicurezza balneare. Particolare attenzione viene prestata alla sicurezza in mare. Domenica scorsa il proprietario di un acquascooter è stato multato perché, nella baia di Brucoli, usciva dal proprio ormeggio, all'interno di un circolo nautico, a velocità sostenuta. L'ordinanza di sicurezza balneare può essere consultata attraverso il sito internet della Capitaneria di Porto di Augusta, all'indirizzo

www.augusta.guardiacostiera.it. Il limite di velocità stabilito è di 10 nodi per tutte le unità da diporto con scafo planante, che transitano a meno di 500 metri dalle coste rocciose a picco sul mare e 1000 metri dinanzi le spiagge. La Guardia costiera ricorda a “tutti gli utenti del mare che il buonsenso e la prudenza rimangono comunque i due principali e imprescindibili elementi per trascorrere e far trascorrere delle serene vacanze estive”.

Marzamemi. Dai fondali riemergono i pezzi di un colonnato bizantino

Dalle acque di Marzamemi sono riemersi i pezzi di un colonnato probabilmente destinato ad una chiesa di origine bizantina. I dieci reperti sono stati recuperati dalla sezione operativa navale della Guardia di Finanza di Pozzallo e di Siracusa, insieme al nucleo sommozzatori di Messina.

Secondo quanto riportato dalla Soprintendenza del Mare della Regione Siciliana e dall'Università americana di Stanford, che hanno partecipato, insieme al personale del Diving Center El Cachalote di Marzamemi, alle attività di ricerca e recupero con la Guardia di Finanza, i manufatti erano presumibilmente a bordo di una nave mercantile naufragata fra Noto e Marzamemi nel VI secolo d.C. Il relitto è uno dei più importanti scoperti nel Mediterraneo, l'unico che trasportava elementi prefabbricati di un monumento e pronti per essere assemblati.

Le operazioni di recupero si sono protratte per tutta la mattinata e sono state complicate dal peggioramento delle condizioni del mare e dallo scarso fondale a disposizione dei

mezzi navali della Guardia di Finanza che hanno operato. Noto anche il peso dei dieci reperti, stimato in circa 3 tonnellate.

Per gli archeologici si tratta di reperti particolarmente importanti. Sono stati sbarcati a Portopalo di Capo Passero e sistemati con cura nel almento Rudinì, dove sono attualmente custoditi.

Canicattini. Edifici abbandonati, un mese per sistemarli. Il Comune dichiara guerra ai proprietari "distratti"

Basta con gli edifici vetusti abbandonati. Il Comune sta con il fiato sul collo dei proprietari che non si occupano dei loro immobili e determinano un potenziale rischio per l'incolumità pubblica. L'Ufficio tecnico comunale ha emanato un'ordinanza con cui si intima ai proprietari di edifici e terreni prospicienti le pubbliche vie, ma anche agli usufruttuari e a tutti gli altri titolari di diritti reali, di ripristinare e sottoporre a manutenzione le facciate, gli intonaci, i cornicioni e a recintare i lotti lasciati liberi, nel caso in cui siano fonte di pericolo e degrado. "Stop" anche a cartelloni pubblicitari sui prospetti e alle pensiline non autorizzate. Una stretta contro le violazioni quella annunciata dall'amministrazione comunale, alle prese con un numero sempre maggiore di immobili abbandonati e in condizioni strutturali pessime. Il sindaco, Paolo Amenta ha

anche avviato un programma di recupero e riqualificazione del patrimonio immobiliare attraverso l'erogazione di contributi ai proprietari che risistemano le facciate. E' di qualche settimana fa, invece, il bando per la ricerca di immobili liberi, soprattutto nel centro storico, da riqualificare attraverso agenzie e società che possono acquisirli o averli in comodato.

Il Comune ha anche deciso di dare scadenze precise. Chi possiede edifici e terreni su cui intervenire avrà un mese di tempo prima che sia l'amministrazione comunale ad intervenire, realizzando i lavori e addebitandone le spese ai "soggetti individuati mediante ispezioni alla conservatoria dei registri immobiliari e catastali". Per i trasgressori partirà anche la procedura giudiziaria in sede penale e amministrativa.

Augusta. Pochi giorni alla chiusura dello sportello Inps, la Cisl: "Grave danno al territorio"

Un nuovo appello, a pochi giorni dalla chiusura dello sportello Inps di Augusta. Questa volta parte dalla Cisl territoriale, attraverso i segretari generale, Paolo Sanzaro e della Funzione pubblica, Daniele Passanisi. Le prime sollecitazioni indirizzate alle istituzioni locali per scongiurare il rischio di chiusura dello sportello dell'Istituto nazionale di previdenza di Augusta sono rimaste, ad oggi, lettera morta. "Chiudere l'Inps significherebbe continuare quell'opera di smantellamento nei confronti della

città – tornano a dire Sanzaro e Passanisi – Prima l’Agenzia delle entrate, quindi il nuovo assetto ospedaliero, quindi il commissariamento del Comune, sono già tre tasselli preoccupanti per Augusta. Un depotenziamento continuo di una realtà che resta trainante per l’economia provinciale. Privarla di alcune presenze dello Stato, significa svalutarne il prestigio, l’autorevolezza e la stessa appetibilità per gli investitori. Le scelte dell’Istituto di previdenza – continuano i due segretari – non tengono conto del bacino di utenza seguito dallo sportello di Augusta e lo paragonano, nel programma di riduzione dei costi, a quello di un piccolo centro della provincia di Agrigento. Chiudere una sede che serve oltre 60 mila utenti è una scelta antieconomica e crea disagi ad un intero territorio”.

Solarino. Lite furibonda in famiglia, 46enne tenta di strangolare il padre

Litiga con il padre e, in preda all’ira, lo aggredisce portandogli le mani al collo fino a fargli perdere i sensi. Il fratello assiste alla scena e allerta i carabinieri della stazione di Solarino. Per questo, con l’accusa di lesioni gravi, è stato arrestato David Sebastiano Miano, 46 anni. Secondo una ricostruzione dei militari, l’episodio potrebbe essere legato ad uso smodato di alcolici da parte di Miano. La vittima, anche grazie all’intervento tempestivo dei carabinieri, ha riportato soltanto alcune ecchimosi al collo giudicate guaribili in pochi giorni. Al 46enne sono stati concessi i domiciliari, ma in un’altra abitazione di sua proprietà, lontano, quindi, dagli altri familiari.

Pachino. Bracciante con serra artigianale per coltivare canapa indica, arrestato

Un bracciante agricolo arrestato a Pachino. L'uomo, Salvatore Pizzenti 57 con precedenti, è stato sorpreso in flagranza di reato. La mirata perquisizione domiciliare ha permesso, infatti, di scoprire una piccola serra artigianale occultata tra gli alberi del giardino. All'interno, cinque piantine di canapa indica alte in media circa 200 centimetri. Pizzenti è stato accompagnato presso la propria abitazione e posto ai domiciliari, in attesa della celebrazione del rito direttissimo presso il Tribunale di Siracusa. L'accusa è di coltivazione di sostanza stupefacente.